

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VESPUCCI COLOMBO

ESAME DI STATO

a.s.

2023 / 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Rif. O.M n. 55 del 22/03/2024

Classe 5 A Serale Servizi Socio Sanitari –

| CONSIGLIO DI CLASSE | | |
|-----------------------------|---------------------|----------------------------|
| Materie | Docenti | FIRME |
| ITALIANO | Massimo Ghirlanda* | <i>Massimo Ghirlanda</i> |
| STORIA | Massimo Ghirlanda* | <i>Massimo Ghirlanda</i> |
| PSICOLOGIA GEN. & APPLICATA | Rosa Picchi* | <i>Rosa Picchi</i> |
| LINGUA INGLESE | Sara La Gatta | <i>Sara La Gatta</i> |
| DIRITTO e Legisl. Sanit. | Luca Baroncelli* | <i>Luca Baroncelli</i> |
| MATEMATICA | Fulvio Mazzotta | <i>Fulvio Mazzotta</i> |
| TECNICA AMM. ed ECO. SOC. | Mariella Di Lisio | <i>Mariella Di Lisio</i> |
| LINGUA SPAGNOLA | Rosaria Incoronato | <i>Rosaria Incoronato</i> |
| IGIENE e CULT. MED.SANIT. | Alessandra Di Batte | <i>Alessandra Di Batte</i> |
| IRC | Francesco Morosi | <i>Francesco Morosi</i> |

*commissari interni

Coordinatore
Prof. Baroncelli Luca

Affisso all'albo il _____

**Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Francesca Barone Mazzocchi)**

Data di stesura 15/05/2024

Indice

1. Presentazione dell'Istituto
2. Informazioni sul curriculum
 - 2.1. Profilo in uscita
 - 2.2. Quadro orario
3. Breve presentazione della classe ed excursus storico
 - 3.1. I dati della classe
 - 3.2. Iter formativo della classe
 - 3.3. Composizione della classe
 - 3.4. Composizione del consiglio di classe
 - 3.5. Variazioni del consiglio di classe nel triennio la componente docente
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
5. Indicazioni generali sulle attività didattiche
 - 5.1. Metodologie e strategie didattiche
 - 5.2. CLIL: attività e modalità di insegnamento
 - 5.3. Ambienti di apprendimento: strumenti – spazi – tempi del percorso formativo
 - 5.4. Valutazioni
 - 5.5. Contenuti
 - 5.6. Obiettivi
 - 5.7. Attività di recupero
 - 5.8. Criteri di valutazione delle prove scritte
6. Attività e progetti
 - 6.1. Attività di recupero e potenziamento
 - 6.2. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”
 - 6.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 6.4. Percorsi interdisciplinari
7. Competenze programmate dal Consiglio di Classe e livello di acquisizione
8. Valutazione degli apprendimenti
 - 8.1. Modalità
 - 8.2. Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe
 - 8.3. Criteri di attribuzione crediti
 - 8.4. Simulazioni delle prove d'esame scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni
 - 8.5. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato
9. Elenco allegati al presente documento

A1 - Percorsi formativi delle singole discipline

A2 - Relazione sintetica della disciplina dei docenti che compongono il Consiglio di classe

A3 - Percorso formativo di educazione civica

A4 - Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa: progetto "Conoscere la realtà carceraria"

B1 - Griglia valutazione colloquio

B2 - Griglia valutazione prove scritte

B3 - Simulazione prove scritte

1. Presentazione dell'Istituto

L'IIS Vespucci-Colombo si rivolge ad un'utenza molto eterogenea, caratterizzata da bisogni e problemi diversi ma spesso riconducibili alla necessità di cercare nella scuola risposte alle incertezze della realtà del mondo in cui i giovani si trovano a vivere.

La sede è in Via San Chiarini n. 1 dove si trova la Presidenza. L'istituto ha rappresentato nella città di Livorno un ente formativo di molti addetti del terziario del territorio.

Dall'anno scolastico 2011/ 2012 all'ITC Amerigo Vespucci è stato inoltre associato l'Istituto professionale e il Liceo artistico Cristoforo Colombo per la costituzione di un IIS (Istituto di Istruzione Superiore), che rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi socio-sanitari nella città di Livorno. Nell'ambito degli indirizzi relativi al professionale è attiva dall'anno scolastico 2012/ 2013 anche la specializzazione in Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica e Acconciatura e nell'anno 2014/2015 l'indirizzo Tecnico dei Servizi Socio- Sanitari.

Non bisogna inoltre dimenticare l'attività svolta dal Corso Serale, presente con un triennio completo per l'indirizzo informatico e con una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti-lavoratori. Dall'anno scolastico 2019-2020 è stata istituita la prima classe del triennio Servizi Sanitari Assistenza Sociale. Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'ITC "Vespucci" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore. Sempre per l'istruzione degli adulti, l'Istituto assieme al CPIA gestisce il corso del Monoennio Serale sia per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) che per il nuovo indirizzo Servizi Sanitari Assistenza Sociale. Attualmente l'Istituto ha quattro sedi di operatività, con laboratori ed aule speciali idonee alle esercitazioni per le discipline di indirizzo.

Le due anime dell'Istituto Colombo, l'Istituto Professionale ed il Liceo Artistico sono caratterizzate da una costante attenzione alle esigenze e alle richieste della realtà sociale ed economica del territorio della città di Livorno. In questa ottica l'istruzione professionale del Colombo ha attivato il percorso formativo Operatore del Benessere, una delle figure professionali richieste dal mercato del lavoro che si è aggiunto all'Indirizzo dei Servizi Commerciali. I due indirizzi, in accordo con le direttive ministeriali e regionali, offrono la possibilità di intraprendere un percorso formativo triennale, alla fine del quale sarà possibile ottenere un Diploma di Qualifica riconosciuto dalla Regione Toscana e direttamente spendibile sul mercato del lavoro. A questi indirizzi si aggiungono il Liceo Artistico, con l'indirizzo di Grafica e l'Indirizzo quinquennale dei Servizi Socio-Sanitari. Sono realtà uniche nel territorio

livornese e forniscono competenze specifiche immediatamente spendibili sul mercato del lavoro. In tutti i percorsi di studio dell'Istituto Colombo, la formazione teorica viene affiancata da esperienze che collegano il corso di studio scelto con il mondo produttivo, grazie ad iniziative che agevolano il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro quali: collaborazioni e convenzioni con ordini professionali e associazioni di categoria, incontri con esperti, visite aziendali, stage e tirocini professionali e linguistici, alternanza scuola lavoro. Con la consapevolezza che, per uno sviluppo della persona, sia importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi di apprendimento, l'Istituto Colombo pone particolare attenzione al percorso PCTO (Percorso Competenze Trasversali Orientamento) che si configura come metodologia didattica innovativa del sistema di istruzione e formazione professionale consentendo agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare i propri percorsi formativi alternando periodi di studio in aula e forme di apprendimento in contesti lavorativi.

Il diploma quinquennale dei servizi socio-sanitari permette l'immediato inserimento nelle strutture ospedaliere pubbliche e private, nei centri ricreativi, nei centri diurni, nelle RSA, nelle ludoteche, nelle strutture per disabili, case famiglie, comunità di recupero, cooperative di servizi alla persona come animatore socio educativo, assistente scolastico ai disabili, addetto all'assistenza di base (AAB) e addetto all'assistenza familiare, e dopo aver sostenuto l'esame per la qualifica previsto dal percorso sperimentale, come Operatore socio sanitario. Il diploma permette anche l'iscrizione nelle graduatorie per l'insegnamento della classe di concorso "B023 - Laboratori per i servizi socio-sanitari" ex "C450 - Metodologie operative nei servizi sociali".

2. Informazioni sul curriculum

Al termine del percorso di studi compiuto nell'Istituto professionale Servizi Socio Sanitari si consegue un diploma che certifica le competenze acquisite nel corso dei 5 anni e che permette di cercare un'occupazione in ambito sociale e socio-sanitario

2.1. Profilo in uscita

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi Socio-Sanitari", possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, interventi per rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, rispondendo ai bisogni delle persone in ogni fase della vita. Il Diplomato in Servizi socio-sanitari può trovare lavoro presso strutture comunitarie pubbliche e private quali: strutture ospedaliere, residenze sanitarie, centri diurni, centri ricreativi, case di riposo, ludoteche, strutture per disabili, case famiglia, comunità di recupero, mense aziendali,

in qualità di animatore.

Il diplomato potrà avere l'accesso a tutte le facoltà universitarie come psicologia, scienze della formazione e in particolare potrà iscriversi ai corsi di laurea triennali per conseguire il diploma universitario di infermiere, fisioterapista, logopedista, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psico-sociale, educatore professionale, educatore di comunità, assistenza sociale.

L'operatore socio-sanitario svilupperà competenze che rientrano nell'ambito sanitario e nell'ambito socio-assistenziale

2.2. Quadro orario

| SERVIZI SOCIO- SANITARI | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|
| QUADRO ORARIO SETTIMANALE | | | |
| DISCIPLINE DI BASE | | | |
| | Terza | Quarta | Quinta |
| Lingua e letteratura italiana | 3 | 3 | 3 |
| Lingua inglese | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 |
| | | | |
| DISCIPLINE DI INDIRIZZO | | | |
| Lingua Spagnola | 2 | 2 | 2 |
| Metodologie Operative | 2 | 0 | 0 |
| Psicologia Gen. e App. | 3 | 4 | 3 |
| Igiene e cultura medico sanitaria | 3 | 3 | 3 |
| legislazione Sociosanitaria | 2 | 2 | 2 |
| Tecnica amministrative e economia sociale | 0 | 2 | 2 |
| | | | |
| Totale ore settimanali | 23 | 24 | 23 |

3 - Breve presentazione della classe ed excursus storico

3.1 DATI DELLA CLASSE

| N° alunni iscritti | N° alunni frequentanti | M | F | Alunni diversamente abili |
|--------------------|------------------------|------|------|---------------------------|
| 17 | 15 | n.r. | n.r. | 0 |

3.2 ITER FORMATIVO DELLA CLASSE

La classe ha subito durante l'intero ciclo scolastico oscillazioni significative del numero degli alunni iscritti

| CLASSE TERZA Anno 2021- 2022 | numero alunni totali | Alunni provenienti dalla seconda stesso Istituto | Alunni provenienti da altro Istituto o nuovi inserimenti | Non promossi | Trasferiti |
|---------------------------------------|----------------------------|--|--|--------------|------------|
| | 24 | 20 | 4 | 7 | |

| CLASSE QUARTA Anno 2022- 2023 | numero alunni totali | Alunni provenienti dalla terza stesso Istituto | Alunni provenienti da altro Istituto o nuovi inserimenti | Non promossi /NC | Trasferiti |
|--|-------------------------|---|--|---------------------|------------|
| | 22 | 17 | 5 | 8 | |

| CLASSE QUINTA Anno 2023-2024 | numero alunni totali | Alunni provenienti dalla quarta stesso Istituto | Alunni provenienti da altro Istituto o nuovi inserimenti | Non promossi/NC | Trasferiti |
|------------------------------------|----------------------------|--|--|--------------------|------------|
| | 17 | 14 | 3 | | |

3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe Quinta SSS (CORSO Serale) del nostro istituto è costituita da 15 studenti frequentanti provenienti da situazioni e realtà eterogenee. Due studenti, quest'anno, dopo una iniziale frequenza, hanno smesso di venire a scuola. Il percorso formativo degli studenti si differenzia in modo notevole, poiché alla classe di partenza del triennio ha visto aggiungersi altri studenti in itinere;

Il frastagliato profilo della classe contempla studenti con difficoltà nell'apprendimento, alle quali si è cercato di venire incontro con una programmazione didattica adeguata. Tra gli studenti della classe si trovano almeno 5 situazioni riconducibili alla configurazione BES (Bisogni Educativi Speciali). Tra questi vi sono studenti che hanno dichiarato di essere stati precedentemente certificati DSA. Ma che non hanno prodotto – quest'anno - certificazioni. Solo uno studente – oltre a questi - ha prodotto una certificazione aggiornata di DSA. I docenti hanno consentito, durante l'anno, l'utilizzo di mappe concettuali per affrontare le prove di valutazione. Queste mappe sono sempre state precedentemente presentate ai docenti per verificarne l'idoneità.

La programmazione ha comunque costantemente tenuto conto della non facile condizione di “scuola serale”, per cui le lezioni sono state calibrate sulle esigenze dei bisogni formativi e dello stile cognitivo dei singoli studenti.

Sotto il profilo comportamentale la classe ha generalmente mantenuto un atteggiamento collaborativo e partecipe, tutti gli allievi hanno avuto un buon rapporto con i docenti. Saltuariamente si sono verificati episodi di incomprensione o di non perfetta comunicazione tra studenti e docenti che, tuttavia, non hanno comportato gravi rilievi disciplinari.

L'interesse al dialogo educativo e la spinta motivazionale sono sempre stati apprezzabili.

In ogni modo le attività lavorative e la distanza delle residenze dalla sede scolastica hanno aumentato le difficoltà di alcuni studenti.

Nel corso del triennio si sono avvicinati nell'insegnamento delle discipline numerosi docenti. Questa “staffetta” annuale ha complicato l'apprendimento per quasi tutte le materie, incidendo sulla continuità d'insegnamento e sull'adattamento alla diversa impostazione data da ciascun Professore. Negli anni alcune discipline sono state portate avanti con difficoltà a causa delle frequenti e lunghe assenze dei docenti assegnati. Le studentesse e gli studenti nel corso dell'anno hanno partecipato attivamente alle attività promosse dal C.d.C, sia per quanto concerne le attività progettuali, sia in relazione ai percorsi multidisciplinari relativi ad educazione civica.

Accanto all'attività curricolare, gli studenti hanno partecipato ad altre attività formative extra scolastiche:

progetto “Conoscere il Carcere” – che si è sviluppata attraverso le ore dedicate all’Educazione Civica e gli incontri a Scuola e nel carcere con gli operatori e i “detenuti - studenti”; partecipazione a spettacoli di teatro, visione di film, uscite didattiche presso mostre d’arte, corsi di primo soccorso ecc.

3.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina | Docente | |
|--|------------|------------|
| | COGNOME | NOME |
| Lingua Italiana | GHIRLANDA | MASSIMO |
| Storia | GHIRLANDA | MASSIMO |
| Psicologia Generale | PICCHI | ROSA |
| Lingua Inglese | LA GATTA | SARA |
| Matematica | MAZZOTTA | FULVIO |
| Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale | DI LISIO | MARIELLA |
| Lingua Spagnola | INCORONATO | ROSARIA |
| Igiene e Cultura Medico Sanitaria | DI BATTE | ALESSANDRA |
| IRC | FRANCESCO | MOROSI |
| Diritto e legislazione sanitaria | BARONCELLI | LUCA |

**3.5 LE VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL
TRIENNIO DELLA COMPONENTE DOCENTE:**

| DISCIPLINA | A.S.2021/2022 | A.S.2022/2023 | A.S.2023/2024 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Lingua Italiana | GHIRLANDA MASSIMO | MELLINI STEFANO | GHIRLANDA MASSIMO |
| Storia | QUIRICI FEDERICA | MELLINI STEFANO | GHIRLANDA MASSIMO |
| Psicologia Generale | PECCHIA IRENE | PECCHIA IRENE | PICCHI ROSA |
| Lingua Inglese | CASTRONOVO PIERA | CASTRONOVO PIERA | LA GATTA SARA |
| Matematica | BORRELLI MARIANGELA | BORRELLI MARIANGELA | MAZZOTTA FULVIO |
| Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale | - | ANCILLOTTI FRANCESCA | DI LISIO MARIELLA |
| Lingua Spagnola | INCORONATO ROSARIA | INCORONATO ROSARIA | INCORONATO ROSARIA |
| Igiene e Cultura Medico Sanitaria | ZOCCHI LUCIANO | CAMANGI FABIANO | DI BATTE ALESSANDRA |
| IRC | MOROSI FRANCESCO | MOROSI FRANCESCO | MOROSI FRANCESCO |
| Diritto e legislazione sanitaria | CONFALONE ROSALBA | BARONCELLI LUCA | BARONCELLI LUCA |
| Metodologie Operative | CASANOVI ROBERTA | - | - |

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'attenzione che l'indirizzo volge per sua finalità all'analisi sociale, economica, legislativa e sanitaria delle problematiche relative alle diverse forme di disagio ed ai conseguenti metodi di inclusione e di relazione di aiuto diventa per i nostri alunni oggetto di discussione e approfondimento. Come strategie e metodi per l'inclusione all'interno del gruppo classe il CdC incentiva la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari, promuovendo l'apprendimento collaborativo, nonché l'utilizzo di materiale didattico semplificato come ad esempio mappe concettuali.

Il Consiglio di classe, valutando caso per caso ha predisposto l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi. Circa gli strumenti per il monitoraggio e la valutazione, i docenti rimandano a quanto proposto nelle Linee Guida elaborate dall'Istituto.

5. Indicazioni generali sulle attività didattiche

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il C.d.C. ha deciso di adottare prevalentemente metodologie che favoriscono lo sviluppo di competenze relazionali quali il dialogo e la cooperazione attraverso lavori di cooperative learning in piccolo gruppo e peer education.

E' stato favorito lo sviluppo del pensiero critico con momenti di autovalutazione per promuovere processi metacognitivi e per sollecitare negli alunni la consapevolezza autovalutativa dei propri processi di apprendimento. Sono stati promossi, laddove possibile, percorsi di interdisciplinarietà attraverso inferenze, integrazioni e collegamenti tra le diverse conoscenze e discipline. Per implementare le conoscenze e consapevolezze degli alunni è stata sollecitata la costante lettura di testi specifici delle diverse materie di indirizzo.

5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa relativa agli Istituti professionali non prevede l'attività di CLIL

5.3 Ambienti di apprendimento: strumenti – spazi – tempi del percorso formativo

L'attività didattica si è sviluppata in due quadrimestri secondo un orario composto da 23 ore settimanali per una durata di 33 settimane annuali.

5.4 Valutazione

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto e in linea con quanto evidenziato sia nelle note del MIUR sia nelle Linee Guida fornite dall'istituto.

I docenti del Consiglio di Classe concordano nel non identificare nella valutazione un rito sanzionatorio, ma uno strumento atto a valorizzare, a indicare, a procedere e a personalizzare il lavoro degli alunni.

Nella pratica, ciò si è tradotto in una valutazione non strettamente legata alle conoscenze, ma più complessiva, che tenga conto delle capacità espressive, di collegamento, della disponibilità al lavoro e, in generale, alla collaborazione e della partecipazione attraverso le osservazioni di cui l'insegnante, volta per volta, ha tenuto conto.

Una valutazione, dunque, che abbia come punto fermo l'interazione e lo scambio con lo studente, così da valorizzarne azioni e produzione.

5.5 Contenuti

I contenuti presentati nelle singole programmazioni hanno subito alcune contrazioni, per le quali si rimanda alle osservazioni dei singoli docenti.

5.6 Obiettivi

Quanto agli obiettivi prefissati ad inizio anno, i docenti ritengono di confermare gli obiettivi preposti. Talora sono stati ricalibrati, laddove se ne sia presentata necessità. Anche in questo caso si rimanda alle osservazioni dei singoli docenti.

5.7 Attività di recupero

In riferimento alle attività del debito nel primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto in linea con le modalità esposte in precedenza, elaborando, attraverso le singole osservazioni, gli interventi e le varie attività svolte, un giudizio complessivo circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per i quali si erano manifestate lacune. E' stato consentito agli alunni di svolgere il recupero in itinere, parcellizzando i contenuti disciplinari con tempi più lunghi al termine dei quali viene effettuata una verifica scritta o orale.

5.8 Criteri di correzione delle prove scritte

Assiduità nei controlli dei compiti assegnati a casa, Trasparenza nella valutazione, celerità nella consegna degli elaborati scritti (e comunque entro 15 gg) e nella registrazione dei voti sul registro elettronico in base a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, esigere puntualità nell'ingresso alle lezioni e rispetto del Regolamento di Istituto, evitare concomitanza di più

verifiche. Tutte le attività intraprese dagli insegnanti trovano traccia nel registro di classe, nella sezione “Assegnazioni e Compiti”. Agli studenti è stata richiesta la partecipazione, la collaborazione, lo svolgimento di elaborati e la produzione di materiale di vario genere, a seconda delle esigenze e degli argomenti, al fine di porli al centro del processo di apprendimento e poter loro permettere di esprimere al meglio le proprie potenzialità.

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Il recupero delle carenze è stato effettuato, come deliberato dal Collegio Docenti, attraverso ore di studio individuale e recupero in itinere.

Alcune discipline effettuano approfondimenti come ad esempio ricerche e/o letture e analisi di testi o casi, film a tema coerenti con argomenti svolti e successivo resoconto ragionato come esperienza da condividere con tutta la classe.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

I tratti fondamentali e caratteristici del corso di studio, rendono naturale il richiamo al contesto costituzionale durante il dialogo educativo, inducendo alla riflessione su tematiche importanti come la tutela della salute, il conseguimento del benessere nelle sue diverse forme, l’assistenza sociale, la previdenza e altro ancora. Sono state proposte agli alunni diverse attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” durante il triennio, proprio con il fine di sviluppare in loro il senso di appartenenza ai principi della nostra democrazia e renderli consapevoli dei valori della persona sia singolarmente considerata, sia nelle formazioni sociali in cui è inserita.

Il progetto per le classi quinte “Cittadinanza e Costituzione” è un percorso di approfondimento sugli articoli della Costituzione. Specialmente quelli relativi al diritto alla salute, al lavoro, alle pari opportunità. In particolare con il progetto “conoscere il carcere” si è particolarmente riflettuto sulla legalità, sulla dignità di ogni essere umano, sulla funzione rieducativa della pena, sulle professionalità spendibili nella realtà carceraria per il recupero e per il reinserimento sociale.

Competenze chiave di cittadinanza:

1. *Imparare ad imparare*
2. *Progettare*
3. *Comunicare*
4. *Collaborare e partecipare*
5. *Agire in modo autonomo e responsabile*
6. *Risolvere i problemi*
7. *Individuare i collegamenti e relazioni*
8. *Acquisire e interpretare l'informazione*

| Indicatore | descrizione per livelli | valutazione |
|------------------------|--|--------------------|
| conosce nza | Conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo ad individuare nell'ambito delle azioni della vita quotidiana. | avanzato 9-10 |
| | Conosce il significato degli argomenti trattati. Se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana. | intermedio 7-8 |
| | Conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, anche se non è in grado di apprezzare pienamente l'importanza né di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. | base 6 |
| | Ha difficoltà a comprendere gli argomenti trattati: non si applica per assimilare meglio, ma li ignora come se fossero estranei al proprio vissuto. | non raggiunto |

| | | |
|---------------------------------|---|----------------|
| impegno e responsabilità | Chiamato a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato. | avanzato 9-10 |
| | Chiamato a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni. | intermedio 7-8 |
| | Impegnato nello svolgere un compito, lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri. | base 6 |
| | Mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo e poco interessato; non contribuisce alla gestione dei conflitti, anzi, li fomenta. | non raggiunto |
| pensiero critico | Posto di fronte a una situazione nuova, è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla propria, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza col pensiero originale. | avanzato 9-10 |

| | | |
|-----------------------|---|----------------|
| | In situazioni nuove, capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri. | intermedio 7-8 |
| | Accoglie il punto di vista degli altri, preferendolo al proprio; ha difficoltà ad individuare i temi centrali delle proposte altrui e si lascia molto condizionare dalle scelte della maggioranza | base 6 |
| | Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo | non raggiunto |
| partecipazione | Sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti. | avanzato 9-10 |
| | Condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e si lascia facilmente coinvolgere dagli altri. | intermedio 7-8 |
| | Condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato. | base 6 |
| | Mostra difficoltà nello sviluppare senso di appartenenza e spirito di collaborazione. | non raggiunto |

6.4 Percorsi interdisciplinari

Il percorso di educazione civica si è articolato in una serie di elaborati e progetti che hanno curato aspetti di una più vasta cornice di programmazione: la tutela della dignità umana come valore onnicomprensivo di tutti i diritti attinenti alla sfera della persona. All'interno dell'ampio concetto di "dignità umana" sono state enucleate tematiche diverse in linea con l'indirizzo della classe che hanno riguardato tematiche relative al diritto alla vita, diritto alla salute e all'integrità psicofisica, il diritto alla dignità in senso stretto, ossia il diritto al rispetto di se stesso e dell'altro. Tutti i nuclei fondanti sono stati dettagliati nel percorso formativo di educazione civica allegato al presente documento.

7. Competenze programmate dal Consiglio di Classe e livello di acquisizione

| LEGENDA | |
|---------|------------------------|
| 1 | Non acquisita |
| 2 | Parzialmente acquisita |
| 3 | Acquisita |

| COMPETENZE PROGRAMMATE | LIVELLO |
|---|---------|
| 1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani. | 3 |
| 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici. | 2 |
| 3. Interagire in lingua inglese e in Spagnolo, per scopi comunicativi, in diversi contesti professionali | 2 |
| 4. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative nel settore socio-sanitario. | 2 |
| 5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo, relative a situazioni professionali in ambito Socio Sanitario. | 2 |
| 6. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo con riferimento particolare all'ambito socio sanitario | 2 |
| 7. Utilizzare adeguate strategie per affrontare situazioni problematiche, nei loro aspetti teorici e applicativi elaborando opportune soluzioni. | 2 |
| 8. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. | 2 |
| 9. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri del settore Scienze Sociali e Sanitarie | 3 |
| 10. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. | 3 |
| 11. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali profit e no profit | 2 |
| 12. Collaborare nella gestione di Progetti attività dei Servizi ,sociali, sociosanitari | 2 |

| | |
|--|---|
| e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali | |
| 13. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi e lavorativi | 2 |
| 14. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza | 3 |
| 15. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane | 2 |
| 16. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi | 3 |
| 17. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio | 3 |
| 18. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni | 2 |
| 19. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità di vita | 2 |

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 - Modalità

I docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento, in generale, alla seguente griglia di corrispondenza tra voti in decimi e un giudizio sul grado di acquisizione delle competenze in termini di *abilità e conoscenze*, adattandola alle specificità delle singole discipline

| VOTO IN DECIMI | GIUDIZIO CORRISPONDENTE |
|----------------|--|
| 9-10 | Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali in un'esposizione fluida e lessicalmente appropriata. |
| 8 | Ha buone competenze nella disciplina. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicarle senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e produce valutazioni personali e autonome. Usa un linguaggio chiaro ed esauriente. |
| 7 | Ha discrete competenze nella disciplina. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed ha autonomia nella sintesi. Usa un linguaggio idoneo all'argomento. |
| | Ha sufficienti competenze nella disciplina. Pur possedendo conoscenze non molto |

| | |
|-----|---|
| 6 | approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente. |
| 5 | Possiede modeste competenze nella disciplina. Denota conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato. |
| 4 | Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. |
| 1-3 | Le sue competenze nella disciplina sono inadeguate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso. |

8.2 - Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- comportamento
- frequenza
- impegno individuale
- partecipazione al dialogo educativo
- metodo di studio
- competenze acquisite

Poiché l'art.1 della L.11 gennaio 2007, n.1 prevede l'espletamento delle procedure di ammissione anche per gli alunni interni, il C.d.C. ha deliberato l'adozione di un'apposita griglia di valutazione per il giudizio di ammissione, che viene allegata

Si allega griglia di valutazione ministeriale.

8.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Relativamente all'attribuzione dei crediti i criteri sono quelli fissati dal CdD a cui si fa rinvio.

8.4 Simulazioni delle prove d'esame scritte:

indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Sono state svolte due simulazioni di prova scritta che hanno coinvolto le materie di italiano e di Psicologia. E' stata svolta ,altresì, una simulazione della prova orale.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| COMPONENTE | DISCIPLINA | FIRMA |
|------------------------------|--|----------------------------|
| Prof. Massimo Ghirlanda | Italiano e Storia | <i>Massimo Ghirlanda</i> |
| Prof.ssa Rosa Picchi | Psicologia Generale e Applicata | <i>Rosa Picchi</i> |
| Prof.ssa Sara La Gatta | Lingua Inglese | <i>Sara La Gatta</i> |
| Prof.ssa Mariella Di Lisio | Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale | <i>Mariella Di Lisio</i> |
| Prof.ssa Rosaria Incoronato | Lingua Spagnola | <i>Rosaria Incoronato</i> |
| Prof.ssa Alessandra Di Batte | Igiene e Cultura Medico-Sanitaria | <i>Alessandra Di Batte</i> |
| Prof. Baroncelli Luca | Diritto Leg.S. | <i>Luca Baroncelli</i> |
| Prof. Morosi Francesco | Religione | <i>Francesco Morosi</i> |
| Prof. Fulvio Mazzotta | Matematica | <i>Fulvio Mazzotta</i> |